**Eredita giacente**

**COSA E'**
Se l'eredita non e stata accettata da alcuno e non vi sia nessuno nel possesso dei beni ereditari, per evitare che il patrimonio resti privo di tutela giuridica, e prevista la nomina di un curatore dell’eredità stessa che opera con funzioni di amministratore sotto la vigilanza del Giudice della successione.
Il curatore ha il compito di salvaguardare gli interessi dell’eredità, occupandosi di: farne l'inventario, rispondere ad eventuali istanze proposte contro di essa, amministrarla o devolverla allo Stato se essa non viene accettata.
Per gli atti che vanno oltre l'ordinaria amministrazione, il curatore deve chiedere l'autorizzazione del Giudice.
Infatti, tutti i compiti del curatore sono vigilati dal Giudice, il quale può in qualsiasi momento chiederne conto al curatore e, se opportuno, revocarne la nomina.
Il curatore cessa dalla sua carica se interviene accettazione da parte di un erede (art. 532 c.c.) o, in assenza di eredi, nel momento della devoluzione allo Stato a 10 anni dalla morte (art. 586 c.c.).

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
Artt. 528 e ss. c.c.

**CHI PUO' RICHIEDERLO**
L'istanza per la dichiarazione di giacenza e la nomina del curatore puo essere proposta da chi vi ha interesse.

**ASSISTENZA DI UN DIFENSORE**
L'assistenza di un difensore e facoltativa.

**COME SI RICHIEDE e DOCUMENTI NECESSARI**
Per chiedere l'apertura della procedura di eredita giacente occorrono:

- ricorso al Giudice della successione e relativa nota di iscrizione
- certificato di morte
- certificato storico anagrafico del defunto e della sua famiglia di origine attestanti l'inesistenza di chiamati all’eredità entro il 6° grado.
- marca da bollo da € 27,00
- contributo unificato di € 98,00

**QUANTO COSTA**
- Contributo unificato di € 98,00
- Marca da bollo da € 27,00

**N.B tutte le spese della procedura sono a carico del richiedente , il quale non può chiedere di essere ammesso al P.S.S**